SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

RELIUS FENSTERLASUR

Numero di registrazione

UFI V4G0-8088-U00V-8266

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato

pitture decorative

Usi identificati

PC9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo/Produttore

Relius Farbenwerke GmbH
Heimertinger Straße 10
87700 Memmingen

Nr. telefono	+49 8331 103 0
No. Fax	+49 8331 103 277
Settore che fornisce informazioni / telefono	Department product safety
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza	info@relius.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 - 161 Roma
Tel. + 39 06-49978000

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Flam. Liq. 3 H226

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P501.2	Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componente(i) pericoloso(i) da indicare nell'etichettatura (Regolamento CE 1272/2008)

EUH208 Contiene	anidride ftalica, Può provocare una reazione allergica.

Informazioni complementari

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB. PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

No. CAS	-				
No. EINECS	918-481-9				
Numero di registrazione	01-2119457273-39				
Concentrazione	>=	30	<	50	%
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)					
	Asp. Tox. 1		H304		

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

No. CAS	64742-48-9				
No. EINECS	919-857-5				
Numero di registrazione	01-2119463258-33				
Concentrazione	>=	1	<	10	%
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)					
	Flam. Liq. 3		H226		
	Asp. Tox. 1		H304		
	STOT SE 3		H336		

anidride ftalica

No. CAS	85-44-9				
No. EINECS	201-607-5				
Numero di registrazione	01-2119457017-41				
Concentrazione	>=	0,1	<	1	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Skin Irrit. 2	H315
Resp. Sens. 1	H334
Eye Dam. 1	H318
STOT SE 3	H335
Acute Tox. 4	H302
Skin Sens. 1	H317

Indicazioni particolari

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistanto, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona non cosciente. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.

Se inalato

In caso di inalazione di prodotti di decomposizione, portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. Consultare un medico. Irregolarità/assenza respiro: respirazione artificale.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare detergente appropriato. Non utilizzare solventi.

In caso di contatto con gli occhi

Alzare bene le palpebre, lavare molto accuratamente gli occhi con abbondante acqua (15 min.). Trattamento medico oculistico.

Se ingerito

Pulire a fondo la bocca con acqua. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Mantenere a riposo. Mantenere a riposo. Non far vomitare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Trattamento

Trattamento dei sintomi. Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica, Polvere estinguente, Getto d'acqua a pioggia, In caso di incendi più estesi, anche irrorazione con acqua. Schiuma resistente all'alcool

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Biossido di carbonio (CO2); Monossido di carbonio (CO); Ossidi di azoto (NOx); L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Impiegare un autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

Indicazioni particolari

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminatedi spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol. Provvedere ad una adeguata ventilazione. Mettere al sicuro le persone. Utilizzare indumenti protettivi personali. Tenere lontano da fonti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13). Trattare il materiale raccolto secondo il punto "Smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere Sezione 7. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere Sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti. Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i Limiti di Esposizione Professionale prevesti. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. . Apparecchiature elettriche devono essere protette secondo le norme del caso. Gli operatori devono indossare calzature ed abbigliamento antistatici e i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Evitare l'inalazione di particolato e nebulizzazioni derivanti dall'applicazione di questa miscela. Levare subito eventuali indumenti contaminati. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non mangiare, né bere, ne fumare durante l'impiego.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Il prodotto va conservato in contenitori chiusi. Non usare mai la pressione per vuotare icontenitori:

questi,infatti,non sono recipienti a pressione. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con alimenti. Non immagazzinare con mangimi. Non immagazzinare con ossidanti forti. Non immagazzinare con sostanze infiammabili.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510	3	Liquido infiammabile

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi, in luogo fresco e ben ventilato. Immagazzinare all'asciutto

7.3. Usi finali particolari

Consultare la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona ventilazione. In altre operazioni, se il ricambio della ventilazione e la buona aspirazione generale non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolato ei vapori di solvente al di sotto del limite di esposizione professionale, devono essere. Lavello acqua dovrebbe essere disponibile per la pulizia della pelle e occhi.

Dati di progetto / Misure di igiene

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Non fumare, nè mangiare nè bere durante il lavoro. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Protezione respiratoria - Nota

In caso di aerazione insufficiente indossare una maschera per la respirazione. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2; Maschera per la respirazione conforme a DIN EN 14387; Tragezeitbegrenzung für Atemschutzgeräte gemäß Gefahrstoffverordnung in Verbindung mit BGR 190 beachten.

Protezione delle mani

Le istruzioni e le informazioni fornite dal fabbricante dei guanti su uso, lo stoccaggio, la manutenzione e la sostituzione devono essere seguite.

Materiale idoneo	nitrile rubber	
Spessore del guanto	0,4	mm
Tempo di penetrazione	480	min

Protezione delle mani deve essere conforme alla EN 374.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e se c'è qualche segno di danneggiamento del materiale dei guanti.

Protezione degli occhi

Occhiali con protezione laterale; Protezione degli occhi deve essere conforme alla EN 166.

Protezione fisica

Indumenti da lavoro con maniche lunghe; Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione liquido

Colore incolore

Odore caratteristico

Punto di infiammabilità

Valore		58		°C

Viscosità

dinamica

Valore	circa	1.500		mPa.s
Temperatura		20	°C	

cinematica

Valore		1.468		mm²/s
Temperatura		40	°C	

densità e/o densità relativa

Valore		0,933		g/cm³
Temperatura		20	°C	

9.2. Altre informazioni

Idrosolubilità

Osservazioni non miscibile

Temperatura di autoaccensione

Osservazioni Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive

Valutazione Prodotto non esplosivo.

Prova di separazione del solvente

Valore	<	3	%

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose. I vapori possono formare con l'aria miscele esplosive.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

acidi forti, basi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità acuta per via orale (Componenti)

anidride ftalica

Specie	ratto	
DL50	1.530	mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via inalatoria

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea (Componenti)

anidride ftalica

Valutazione: Provoca irritazione cutanea.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi (Componenti)

anidride ftalica

Valutazione: Provoca gravi lesioni oculari.

sensibilizzazione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione (Componenti)

anidride ftalica

Osservazioni: Può provocare una reazione allergica cutanea.

anidride ftalica

Osservazioni: L'inalazione può provocare allergie, sintomi d'asma o disturbi respiratori.

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Esposizione singola

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Esposizione ripetuta

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (ingredienti)

anidride ftalica

Esposizione singola

Valutazione: Può irritare le vie respiratorie.

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Esposizione ripetuta

Osservazioni: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Esposizione singola

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Esposizione ripetuta

Osservazioni: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'uomo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo.

Esperienze pratiche

L'aspirazione di vapori di solventi ad alta concentrazione può provocare nausea, mal di testa, sonnolenza e vertigini. Un contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale della pelle, provocando dermatiti non allergiche ed assorbimento attraverso la pelle. Il liquido spruzzato negli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Biodegradabilità (Componenti)

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Valore	80		%
Durata dell'esperimento	28	d	
Valutazione	facilmente biodegradabile (secondo criteri-OECD)		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Determinazione della persistenza e del Potenziale bioaccumulativo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'ambiente

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

Informazioni supplementari sull'ecologia

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

Codice rifiuto CEE	08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

I numeri di codice identificativo de refluo qui citati in conformità con la Catalogazione Europea die Rifiuti assumono il ruolo de parametri raccomandati. Una determinazione dovrà aver luogo di concerto con lo smaltitore avente competenza regionale.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.
Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
Codice di limitazione di accesso alle gallerie	D/E		
EmS		F-E, S-E	
14.1. Numero ONU	1263	1263	1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	PAINT	PAINT	PAINT
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
Contrassegno di pericolo			
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III
Osservazioni	Il prodotto è viscoso; il recipienti aventi volume utile <= 450 l: Inessun prodotto pericoloso	Il prodotto è viscoso; il recipienti aventi volume utile <= 30 l: Inessun prodotto pericoloso	
Quantità limitata	5 l		
Categoria di trasporto	3		
14.5. Pericoli per l'ambiente	-	no	-

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenersi alle norme di trasporto vigenti.

Altre informazioni

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)	WGK 1
Osservazioni	Derivazione della classe di pericolo tedesca per le acque (WGK) in base all'allegato 1, punto 5.2 del Regolamento tedesco sugli impianti per il trattamento di sostanze pericolose per le acque (AwSV)

VOC

VOC (EC)	36,8	%

Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint)

Sottocategoria del prodotto	Vernici e impregnanti per legno per finiture interne/ esterne, compresi gli impregnanti opachi (BS)	
Valore limite	400	g/l
Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint)	343,1	g/l

Altre legislazione

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Frasi H del capitolo 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Categorie CLP del capitolo 3

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, Categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi oculare, Categoria 1
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3

Abbreviazioni

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
DGUV: Deutsche Gesetzliche Unfallversicherung
IATA: International Air Transport Association
LC: Lethal concentration
LD: Lethal dose
REACH: Registration, Evaluation, Autohorisation and Restriction of Chemicals
TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***
Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i

nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi